



**Verbale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)
del Dipartimento di Architettura**

16 dicembre 2020

In data 16 dicembre 2020, alle ore 9:30, in modalità in remoto attraverso connessione sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita in via straordinaria la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Architettura (CPDS), giusta convocazione del Coordinatore, Prof.ssa Donatella Termini, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Analisi delle proposte di corsi di nuova attivazione e/o dei corsi in disattivazione di competenza della Commissione CPDS
3. Relazione della Commissione CPDS con relazioni dei CdS: analisi e discussione della versione finale
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

I Proff. Donatella Termini (Coordinatore), Francesco Di Paola (Segretario), Simona Colajanni, Maria La Gennusa, Renata Prescia, Giulia Bonafede (6 presenti).

Gli Studenti: dott.ssa Michela D'Alessandro, Angelo Guddo, Lucrezia Di Fulgo, Irene Seidita, Ruggero Badamo, Claudia Cordaro (6 presenti).

Sono assenti gli studenti: Pietro Viola.

Accertato che il numero dei presenti consente alla Commissione di deliberare validamente, si dichiara aperta la seduta alle ore 09:40.

Punto 1. Odg: Comunicazioni

Il Coordinatore invita il Segretario della Commissione a relazionare in merito alle risposte pervenute via e-mail dal referente SIA (dott. Morvillo), riguardo la compilazione dei questionari RIDO e le modalità di trattamento dei dati raccolti, alla luce delle discrepanze rilevate tra il numero complessivo dei questionari e la somma dei questionari dei singoli insegnamenti. Dalle suddette risposte si evince che: tutti i dati forniti alle commissioni si riferiscono ai questionari compilati dagli studenti definiti "frequentanti", e cioè da quelli che hanno dichiarato di aver frequentato più del 50% delle lezioni, per i quali viene considerata la tipologia di



scheda-questionario n. 1 (cioè che contiene tutte le domande); per gli studenti che dichiarano di aver frequentato meno del 50% delle lezioni, definiti “non frequentanti”, viene invece considerata la tipologia di scheda-questionario n. 3 (cioè quella che non contiene domande sulla docenza ma solamente sul corso).

Dai successivi chiarimenti che il Segretario ottiene in seguito alle interlocuzioni telefoniche con il dott. Morvillo, si apprende inoltre che, su indicazione dell'ANVUR, a partire dall'a.a. 2018/2019 la rilevazione dei questionari RIDO è stata effettuata nei due semestri di lezioni e, per ciascun semestre, nell'intervallo di tempo compreso tra l'ultimo periodo delle lezioni (in genere dopo i 2/3 del corso) e le sessioni d'esame che precedono il semestre successivo.

Si apre quindi il dibattito. Sulla base di quanto appreso, la Commissione osserva che la procedura sopra esposta determina la mancanza di una parte di studenti intercettati per la compilazione dei questionari. Infatti, certamente sono intercettati gli studenti frequentanti il semestre in corso e quelli che sostengono la materia nelle sessioni di esame subito a valle dello stesso corso, ma non i rimanenti: ad esempio, se uno studente che ha frequentato un insegnamento di primo semestre si prenota per sostenere l'esame ad aprile è obbligato a compilare il questionario, se, invece, si prenota per la sessione di esame estiva successiva (cioè a partire da giugno), il questionario non gli viene più proposto.

Da un confronto tra i componenti della Commissione è emerso che alcune schede di valutazione associate al docente (n. 7) risultano mancanti. In particolare, non sono pervenute:

a) n. 5 schede del CdS L21 – Urbanistica e Scienze della Città ed in particolare quelli di:

- Fondamenti di Urbanistica e Pianificazione (I anno);
- Geografia Urbana (I anno); Demografia (II anno);
- Storia dell'Architettura e della città II (II anno);
- Fondamenti di Estimo ed Economia Urbana (III anno);

b) n. 1 scheda del LM4 – Ingegneria edile-Architettura ed in particolare quella di:

- Architettura tecnica II con Laboratorio

c) n. 1 scheda del CdS LM12 - Design e Cultura del Territorio ed in particolare quella di:

- Biomateriali e componenti per il Design.

Dunque, dalla lettura dei dati elaborati e trasmessi alla Commissione, è chiaro come la somministrazione del questionario non raggiunge l'intera popolazione studentesca. La Commissione quindi, anche alla luce delle risposte ottenute dal SIA, rileva che i dati di cui è in possesso risultano in qualche modo inficiati dalla procedura attualmente utilizzata per l'elaborazione degli stessi che non consente, per le motivazioni sopra esposte, di rappresentare il numero effettivo degli studenti che frequentano i corsi.



La Commissione rileva, invece, che ai fini di una corretta analisi ed interpretazione dei dati, sarebbe necessaria una più puntuale prassi di elaborazione e analisi dei risultati dei rilevamenti, in modo da rendere più incisivo il rapporto tra criticità evidenziate e proposte concrete di miglioramento.

In questa direzione, la Commissione suggerisce alcuni miglioramenti nella procedura di rilievo dei questionari che potrebbero essere messe in atto ai fini di una valutazione futura dei questionari più coerente al reale andamento complessivo dei CdS, come di seguito riportato:

- 1) Il SIA dovrebbe fornire alla Commissione CPDS informazioni dettagliate riguardo le schede-questionario non elaborate (ad esempio indicare se: il numero di questionari raccolti è inferiore a 5; i questionari sono tutti non validi, ossia contengono solo “non rispondo”; gli studenti che hanno effettivamente frequentato, anche meno del 50% delle lezioni).
- 2) Si dovrebbe rendere obbligatoria la compilazione del questionario a tutta la popolazione degli studenti prima dell’esame prenotato, ma per tutti gli appelli disponibili durante l’anno accademico e senza alcuna distinzione tra i due semestri.
- 3) Il SIA dovrebbe fornire alla Commissione CPDS i risultati di entrambe le due tipologie di schede-questionario fornite, e cioè sia di quella degli studenti “frequentanti” che di quella degli studenti “non frequentanti”, in modo da intercettare un numero maggiore di dati campionati ed avere quante più informazioni possibili non solo sull’efficacia della didattica del docente ma anche sull’organizzazione complessiva dell’insegnamento.
- 4) Occorrerebbe tener conto di un’altra criticità che emerge in merito alla valutazione dei Laboratori e che dovrebbe essere presa in considerazione nel processo di elaborazione delle schede: i Laboratori sono strutture didattiche a frequenza obbligatoria, ampiamente proposte nell’offerta formativa del DARCH, che, proprio in virtù della loro articolazione in moduli, sono spesso svolti in un’annualità con l’integrazione di attività integrative speciali (corsi intensivi, seminari, stage). Sarebbe quindi opportuno somministrare una tipologia di scheda che consentirebbe la valutazione a conclusione di questa specifica tipologia di percorso didattico erogato.
- 5) Si suggerisce di sensibilizzare i docenti e gli studenti affinché la compilazione del questionario avvenga a conclusione delle lezioni (e non ai 2/3 del corso), in modo da consentire allo studente di valutare con maggiore coscienza l’intero percorso didattico-formativo maturato.

A tal proposito, la Prof.ssa Colajanni fa notare che anche per i corsi frontali e non solo per i laboratori, erogati nel I semestre, da regolamento, gli studenti di I anno possono iscriversi fino al 30 novembre; quindi, le attuali indicazioni di compilazione del questionario ai 2/3 dell’erogazione del corso, di fatto potrebbero vanificare l’efficacia degli esiti della valutazione finale.



Infine, i componenti della presente Commissione auspicano altresì che il Consiglio degli Studenti acquisisca una maggiore attenzione e consapevolezza del ruolo di sensibilizzazione e diffusione delle informazioni presso la componente studentesca.

Prima di passare agli altri punti all'ordine del giorno, il Coordinatore chiede alla Commissione di integrare le ultime osservazioni alle relazioni dei relativi CdS, in modo da inviare quanto prima la versione finale della relazione annuale agli organi di governo, così come specificato nelle Linee Guida.

Punto 2. Odg: 2. Analisi delle proposte di corsi di nuova attivazione e/o dei corsi in disattivazione di competenza della Commissione CPDS

Analisi della proposta di corsi di nuova attivazione.

Come già indicato nella seduta del 23 ottobre 2020, dalla PQA viene ricordato che la legge 240/2010 individua tra i compiti delle CPDS anche quello di “formulare pareri sulla attivazione o soppressione di corsi di studio”. In particolare, sulla base delle indicazioni ricevute dalla PQA di Ateneo, dott.ssa Serio, è opportuno che, nel caso di attivazione di un corso, l'oggetto della valutazione della Commissione CPDS riguardi la congruità del progetto formativo rispetto alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e rispetto al complesso dell'offerta didattica del Dipartimento di riferimento. In quest'ultimo caso, è opportuno valutare anche l'adeguatezza delle strutture a supporto (es. aule e laboratori), di docenza e amministrative, ciò anche tenendo in considerazione le possibili ricadute sugli altri corsi di laurea.

I corsi di nuova attivazione di competenza della presente Commissione CPDS (durante a.a. 2019-2020) sono i seguenti:

- I) CdS “Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente” (Classe: LM-4–Architettura, sede PA);
- II) Corso Architettura e Progetto nel Costruito (Classe: L23 sede AG, codice 2242).

Per la discussione del CdS I) “Architettura per il Progetto Sostenibile dell'Esistente” (Classe: LM-4–Architettura, sede PA), il Coordinatore ed il Segretario hanno ricevuto dal Responsabile U.O. Didattica del Dipartimento, la Dott.ssa Tinaglia, l'estratto del verbale CdD n. 11 del 25.11.2020 - punto 6.1. Offerta_Formativa_DARCH_2021-2022, oltre che i relativi allegati. In particolare, per rispondere all'oggetto della valutazione di competenza della presente Commissione secondo quanto indicato dalla PQA vengono presi in considerazione i seguenti allegati: ALLEGATO 1_Ordinamento LM4 Architettura per Progetto Sostenibile Esistente; ALLEGATO 2_Documento progettazione LM4 Architettura per Progetto Sostenibile Esistente.

Dalla documentazione esaminata si evidenziano, per il CdS in esame, gli elementi di seguito sintetizzati.



La proposta dell'istituzione del Corso di Studio in "Architettura per il progetto sostenibile dell'esistente" si inquadra nell'ambito dei macro-obiettivi, obiettivi e delle specifiche azioni previste per la didattica individuati nel Piano Strategico triennale 2019-21 dell'Università di Palermo.

In particolare, ci si riferisce all'obiettivo strategico n. 3.1 «Incrementare il numero di studenti regolari triennali e magistrali, di laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia, ... inseriti in un percorso di studi sostenibile in termini di docenza e strutture e condotto al massimo livello di funzionalità».

Il corso di studio magistrale LM-4 in "Architettura e Progetto sostenibile dell'esistente" appartenente alla classe LM4 delle lauree magistrali in "Architettura e Ingegneria Edile Architettura", propone un percorso didattico-formativo che conduce lo studente al conseguimento della Laurea Magistrale in Architettura secondo lo schema del "3+2". Tale corso si pone in una situazione di unicità nel panorama regionale, formando architetti che potranno trovare occupazione nelle realtà locali che si occupano di valorizzazione, recupero e restauro dei manufatti edilizi esistenti ma anche del loro adeguamento fisico/ambientale e strutturale.

Obiettivo del Corso di Laurea è la formazione di una figura professionale di Architetto, in accordo con le direttive europee esistenti (come la direttiva 85/384/CEE), che gli consentano di gestire e sviluppare i diversi aspetti del progetto (caratteristiche estetiche, morfologiche, comunicative, socio-culturali, economiche, tecnico-realizzative e di fruibilità).

Come riporta ALLEGATO 2_Documento progettazione LM4 Architettura per Progetto Sostenibile Esistente, le motivazioni per l'istituzione di tale CdS si basano su alcuni fattori oggettivi e documentabili, che si possono schematizzare come di seguito:

1. Opportunità, esperienze e aspettative territoriali che derivano dalla consolidata presenza dei CdL riferibili alle classi relative all'Architettura nell'Università di Palermo.
2. Peculiarità dell'insegnamento e delle linee di ricerca della disciplina del progetto di Architettura nell'Università di Palermo.
3. Valorizzazione di specifiche competenze e ambiti di ricerca rappresentate nel Dipartimento di Architettura.

Inoltre, si rileva che non è attualmente attivo, presso nessuno degli Atenei siciliani, alcun CdS magistrale, appartenente alla Classe LM-4, né esiste altro percorso magistrale accessibile ai laureati triennali, che possa configurarsi come naturale proseguimento in sede locale per gli studi nel campo dell'Architettura.

Il percorso biennale si presta ad una facile integrazione con corsi di studi triennali dei dipartimenti di Architettura e di Ingegneria (CdS triennale in Ingegneria edile, innovazione e recupero del costruito, Classe L-23, oltre che i CdS L-23 Architettura sedi di Palermo e Agrigento, CdL Disegno Industriale) presenti nell'attuale offerta formativa di Unipa concludendo, in modo specifico, il percorso intrapreso.



La Commissione, dopo l'analisi della documentazione di cui è in possesso e dopo un'ampia discussione, valutando positivamente le caratteristiche peculiari del percorso formativo proposto, ritiene che il progetto formativo del CdS in attivazione sia pienamente congruo alle funzioni e alle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e al complesso dell'offerta didattica del Dipartimento di riferimento.

II) Il CdS L23 Architettura e Progetto nel Costruito (codice 2242) è stato approvato in sede di Consiglio di Dipartimento il 27/11/2019 e deliberato dal SA 20/01/2020.

Con decreto n. 2243 del 29/10/2020, viene costituito il Consiglio di Interclasse, che comprende anche i CdS disciplinarmente affine per obiettivi formativi:

- L17 Architettura e Ambiente Costruito (codice 2220), disattivato ed erogato ad esaurimento presso la sede di Trapani (III anno);
- L17 Architettura e Ambiente Costruito (codice 2228), disattivato ed erogato ad esaurimento presso la sede di Agrigento (II anno);
- L23 Architettura e Progetto nel Costruito (codice 2242).

Quest'ultimo è di nuova attivazione (3 mesi) ed erogato presso la sede Agrigento.

La prof. Prescia evidenzia che, essendo di recentissima attivazione non si è ancora costituito il CdS e le relative cariche per cui non è ancora possibile avere dati su cui lavorare.

Analisi delle proposte di corsi in disattivazione.

Sulla base delle indicazioni ricevute dal Presidente PQA di Ateneo, è opportuno che, nel caso di disattivazione di un corso, l'oggetto della valutazione della Commissione CPDS riguardi "la validità della scelta e gli eventuali effetti sugli studenti che non hanno ancora concluso il corso dei loro studi".

I corsi disattivati di competenza della presente Commissione CPDS (durante a.a. 2019-2020) sono i seguenti:

- I) LM4 – Ingegneria edile-Architettura;
- II) LM-4 C.U._Corso di Laurea Magistrale in Architettura (sede Agrigento);
- III) L-17 Architettura e Ambiente Costruito.

Il Coordinatore mette in evidenza che per rispondere a quanto richiesto sono necessari dati oggettivi di analisi. Non avendo reperito, insieme al Segretario, elementi oggettivi e rilevanti di analisi, in relazione a quanto richiesto, da precedenti documentazioni in archivio (come, ad esempio dai verbali di Consiglio di Dipartimento o di Giunta di Dipartimento), si è osservato che alcuni elementi di analisi (soprattutto riguardo gli effetti sugli studenti e, complessivamente, sulla complessiva organizzazione degli insegnamenti ancora attivi o in fase di chiusura) possono essere stati rilevati dai Coordinatori dei sopra indicati CdS disattivati.



Per questo motivo, il Coordinatore mette al corrente la Commissione che lo stesso ed il Segretario hanno invitato, per le vie brevi, i Coordinatori dei sopra indicati CdS a partecipare la seduta odierna per la discussione di tale punto all'Odg, in modo da fornire informazioni utili alle valutazioni richieste.

Il Prof. Emanuele Palazzotto e il Prof. Nino Margagliotta, rispettivamente Coordinatore del CdS LM4 in Architettura e Coordinatore del CdS LM4 Ingegneria edile-Architettura, hanno fatto sapere di non poter partecipare in quanto impegnati alla contemporanea riunione "Giornata della Didattica nei Corsi di Studio del Dipartimento di Architettura", ma che invieranno una breve nota qualora fossero a conoscenza di elementi relativi a quanto richiesto. Qualora dovessero pervenire delle note aggiuntive a quanto discusso in data odierna, le stesse saranno direttamente inviate a tutti i componenti della CPSD e verranno allegate alla relazione annuale.

Il Prof. Maggio, Coordinatore del CdS L-17 Architettura e Ambiente Costruito, dichiara la propria disponibilità a partecipare chiedendo di poter essere invitato nella piattaforma Teams, dove si tiene la presente seduta, nel momento in cui viene trattato il presente punto all'Odg.

A questo punto si apre il dibattito tra i componenti della Commissione al fine di rispondere al quesito posto, che verrà, anche, riportato sinteticamente nella relazione generale CPDS.

I) Per quanto riguarda la disattivazione del CdS LM4 – Ingegneria edile-Architettura si rileva quanto segue: il Coordinatore comunica di aver ricevuto, per le vie brevi, dal Coordinatore del CdS in oggetto i quesiti e i corrispondenti risultati (in percentuale) di un questionario compilato dagli studenti frequentanti lo stesso CdS. Tale questionario è stato elaborato dai rappresentanti degli studenti nel CdS, su proposta della componente studentesca della CPDS referente allo stesso CdS (vedi verbale CdS del 12 novembre u.s. e 11 dicembre u.s.).

Pertanto, tali risultati possono essere oggetto di discussione per rispondere ai quesiti posti alla CPDS. Quindi il Coordinatore dà lettura dei quesiti presenti nel questionario e dei corrispondenti risultati ricevuti dal Coordinatore del CdS in oggetto come di seguito riportato:

Q1: Hai riscontrato cambiamenti nella tua attività di studio da quanto il CdS è stato disattivato?

-si 72,1%

-no 27,9%

Q2: Sono state proposte alternative per seguire gli insegnamenti delle annualità disattivate?

-si 55,8%

-no 44,2%

Q3: Hai riscontrato disagi nel sostenere esami di insegnamenti che sono stati disattivati?

-si 65,1%

-no 34,9%



Q4: A causa della disattivazione del CdS hai riscontrato un rallentamento della tua carriera accademica rispetto ai personali tempi prefissati?

-si 58,1%

-no 41,9%

Q5: Nonostante la chiusura del corso ti ritieni complessivamente soddisfatto per il supporto e l'assistenza ricevuta durante il percorso di studi?

-si 41,9%

-no 58,1%

Q6: Pensi che ci siano valide alternative, nell'ambito dell'Università degli Studi di Palermo, che possano attualmente sostituire il CdS disattivato?

-si 23,3%

-no 76,7%

Q7: In caso di risposta affermativa indica l'alternativa che ritieni più valida:

Architettura [LM-4] 9,1%

Architettura e Progetto nel Costruito [L-23] 9,1%

Ingegneria edile, Innovazione e Recupero del costruito [L-23] 81,8%

Ingegneria Civile [L-23] 0%

Altro CdS 0%

Q8: Avresti consigliato ad un amico, parente o conoscente di iscriversi a IEA prima della sua disattivazione?

- si 81,4%

- no 18,6%

Q9: Valuti positivamente la disattivazione del CdS rispetto all'articolazione dell'Offerta Formativa di UNIPA?

- si 11,6%

- no 88,4%

Q10: Suggeriresti l'immediata riattivazione del CdS?

- si 88,4%

- no 11,6%.

Dall'analisi dei risultati del questionario, sopra riportati, in definitiva si deduce che gli effetti sugli studenti riguardo la disattivazione del corso di studi in Ingegneria edile – Architettura riguardano essenzialmente i disagi dovuti al sostenimento degli esami per gli insegnamenti disattivati ed alla difficoltà di individuare simili insegnamenti in altri corsi di studio attivi. Si segnala inoltre l'impossibilità di sfruttare l'iscrizione



part-time, e quindi l'impossibilità di seguire materie disattivate, per gli studenti a partire dall'anno di immatricolazione 2018-19 del corso di laurea.

Per quanto riguarda la validità della scelta di disattivazione del corso di laurea, si deduce dal questionario da una parte l'insoddisfazione nella disattivazione (circa 88% degli studenti) e dall'altra l'alto gradimento del corso di studi (circa l'81% lo avrebbe consigliato ad un amico).

II) Per quanto riguarda la disattivazione del CdS LM-4 C.U._Corso di Laurea Magistrale in Architettura (sede Agrigento), si rileva che la disattivazione del CdS Architettura è avvenuta nell'a. a 2016/2017.

La prof.ssa Prescia prende la parola rilevando gli effetti su tale disattivazione. Ella sottolinea che l'attivazione del CdS L-17 (sede Agrigento) ha, sicuramente, colmato la richiesta di erogazione dell'offerta formativa di un corso di laurea in Architettura. La sede di Agrigento insieme a quella di Palermo hanno costituito un unico Corso di Laurea _Architettura LM4. I dati analizzati aggregati fanno riferimento alla sede di Palermo (CdS 2005 Architettura) e alla sede di Agrigento (CdS 2006 Architettura). Quest'ultimo, disattivato nell'a.a. 2016/2017 -con delibera del S.A. del 9 maggio 2016- nell'a.a. 2019/2020, ha concluso l'ultimo anno dell'offerta formativa per situazioni logistiche e finanziarie strettamente legati al Consorzio della sede decentrata. Non ci sono elementi da cui si evince siano state rilevati particolari effetti sugli studenti, probabilmente, in quanto è ancora attivo il corso nella sede di Palermo.

III) Nel momento in cui si tratta la disattivazione del CdS L-17 Architettura e Ambiente Costruito, alle 11:12, viene invitato ed interviene nella piattaforma Teams della riunione il Prof. Maggio. Subito egli comunica di essere appena decaduto dalla carica di Coordinatore del CdS in parola, cioè in data 15-12-2020. Il Prof. Maggio riferisce alla Commissione un breve resoconto delle vicende storiche che hanno interessato il CdS L-17 (sedi di Trapani e Agrigento). Nel riportare gli ultimi passaggi burocratici del 2020, il Prof. Maggio ricorda che, su disposizione del Direttore del DARCH, con decreto n. 2243 del 29/10/2020, viene costituito il Consiglio di Interclasse, che comprende i Consigli di Corsi di Studio L17 Architettura e Ambiente Costruito (codice 2220), disattivato ed erogato ad esaurimento presso la sede di Trapani (III anno), L17 Architettura e Ambiente Costruito (codice 2228), disattivato ed erogato ad esaurimento presso la sede di Agrigento (II anno), ed L23 Architettura e Progetto nel Costruito (codice 2242), di nuova attivazione (3 mesi) ed erogato presso la sede Agrigento, disciplinarmente affini per obiettivi formativi. In merito alle ricadute sugli studenti che la disattivazione ha comportato, il Prof. Maggio ha messo in evidenza che, al momento della disattivazione, il Dipartimento DARCH ha dato la possibilità agli studenti di iscriversi al CdS LM-4 Ciclo Unico, sede Palermo, adeguando l'organizzazione didattica in modo che essi potessero completare il percorso di studi, senza carenze di crediti formativi da colmare. Ciò ha fatto in modo di non avere particolari effetti sui corsi degli studenti. Alcuni studenti hanno scelto di continuare il corso di laurea



fuori Palermo, ma ovviamente per scelta personale. Inoltre, il Prof. Maggio fa anche rilevare che le schede di valutazione della rilevazione della didattica hanno riportato risultati molto positivi di gradimento ed anzi, nell'a.a. 2020-2021 si è avuto un aumento degli iscritti della triennale del CdS L-17 della sede di Trapani, probabilmente preferendolo alla frequenza di un percorso magistrale.

Punto 3. Odg: Relazione della Commissione CPDS con relazioni dei CdS: analisi e discussione della versione finale

Si procede alla lettura della bozza della relazione CPDS; vengono discussi ed evidenziati alcuni elementi ancora mancanti nella stessa, chiedendo ai componenti docenti della presente Commissione di integrare alcune parti mancanti entro giorno 17.12.2020. In particolare, l'attenzione viene posta al CdS L23 Architettura e Progetto nel Costruito (codice 2242) di recente attivazione. Come detto, la prof. Prescia evidenzia che essendo di recentissima attivazione (3 mesi dall'avvio, approvazione in sede di Consiglio di Dipartimento il 27/11/2019 e delibera del SA 20/01/2020) non si è ancora costituito il CdS e le relative cariche per cui non è ancora possibile avere dati su cui lavorare. Si decide all'unanimità di menzionare quanto detto per questo CdS nella relazione generale, perché risulta tra i corsi attivi afferente all'offerta formativa del DARCH, pur non essendovi ancora la figura del coordinatore e, di conseguenza, la componente docente e studente della CPDS.

Punto 4. Odg: Varie ed eventuali

Non essendovi altri elementi da trattare, la seduta si scioglie alle ore 12:28

Il Segretario

Prof. Francesco Di Paola

Il Coordinatore

Prof.ssa Donatella Termini